

Scheda del documento

16 marzo 1454, Faido

Stima di beni / Instrumentum exstimationis

Giovanni Lombardi di Faido e Zane di Giovannolo «de Albertono» di Osco, stimatori della vicinanza di Faido, ordinano al notaio Antonio «de Carlonibus» di Prato di redigere un istrumento di stima di certi terreni, eseguita su richiesta di Giovannolo Cattaneo di Faido, Zane «Beliem» e Zane del maestro Giovanni del Medico di Osco, anziani della chiesa di S. Siro di Mairengo e riguardante i beni degli eredi del fu prete Giovannolo di Chinchengo. Tale stima deve stabilire i beni sufficienti a garantire il rimborso di 16 staia di biada per fitti scaduti degli ultimi tre anni nonché a garantire per il futuro un fitto annuo di sei staia di biada. Queste ultime dovranno essere utilizzate per preparare del pane che verrà distribuito alla porta della chiesa di S. Siro in suffragio dell'anima del defunto prete Giovannolo, come stabilito nel suo testamento. In base alla stima effettuata il tribunale di Faido ha designato un terreno a campo situato nel territorio di Faido «in Mondis de suptus».

Notaio rogatario: Antonius de Carlonibus de Prato Valis Leventine p.i.a.n., f. domini presbiteri Iohannis de Prato.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Mairengo 2

238 x 280 mm, righe 33. La pergamena presenta diverse macchie, alcuni piccoli fori e quattro tagli d'annullamento.

Edizione: Mdt Lev., pp. 1739-1742, nr. 885.